

# LA COOPERAZIONE SOCIALE NELLA PANDEMIA: DINAMICHE CONGIUNTURALI E STRUTTURALI

STUDI & RICERCHE N° 136 - Aprile 2021

FONDO  
SVILUPPO



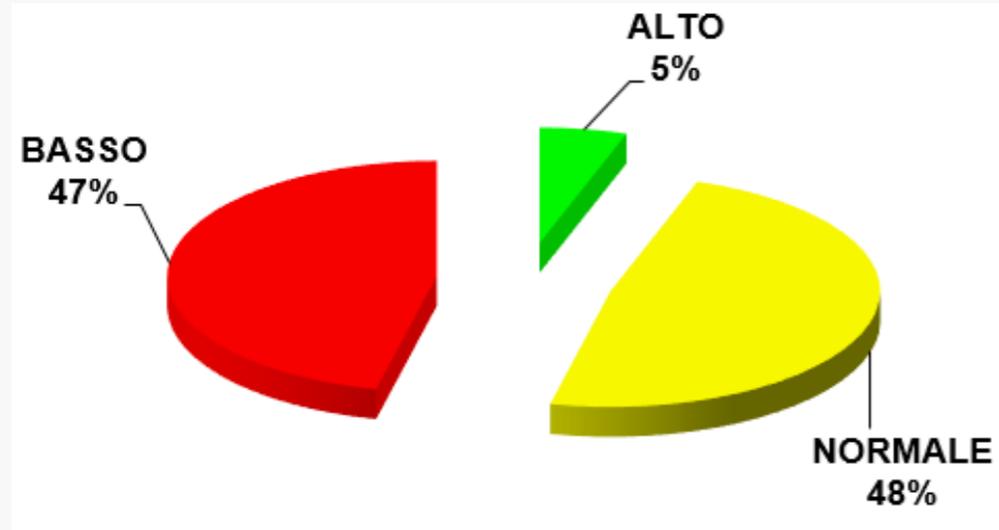
# Le attività e la posizione sul mercato di riferimento



Nel corso del 2020 il 47% delle cooperative sociali ha ridotto le attività rispetto all'anno precedente, il 48% ha mantenuto il livello di operatività come nel 2019 e solo il 5% ha giudicato alto il livello delle attività. Con riferimento al posizionamento competitivo sul mercato prevalgono i giudizi negativi rispetto a quelli positivi. La maggioranza assoluta dei operatori sociali, il 68%, ha comunque valutato come invariata la posizione concorrenziale nel 2020 rispetto all'anno precedente.

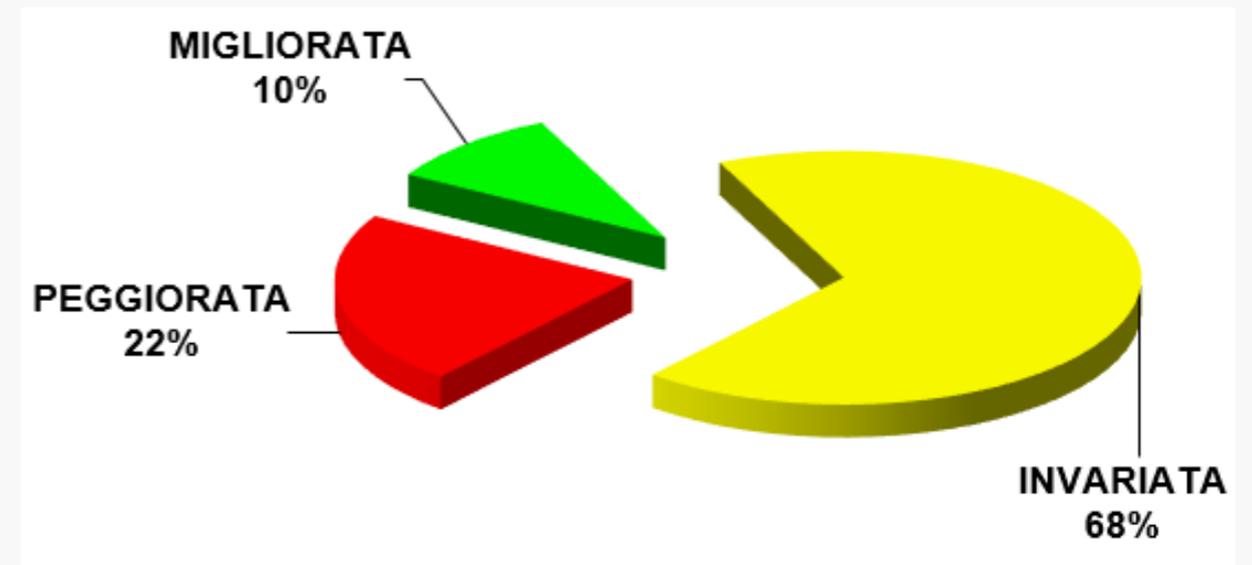
## IL GIUDIZIO DEI COOPERATORI SOCIALI SUL LIVELLO DELLE ATTIVITÀ NEL 2020 -%-

(Fonte: elaborazione propria su dati rilevazione congiunturale Confcooperative - febbraio 2021)



## IL GIUDIZIO DEI COOPERATORI SOCIALI SULLA POSIZIONE CONCORRENZIALE NEL 2020 -%-

(Fonte: elaborazione propria su dati rilevazione congiunturale Confcooperative - febbraio 2021)



# Il fatturato e l'occupazione

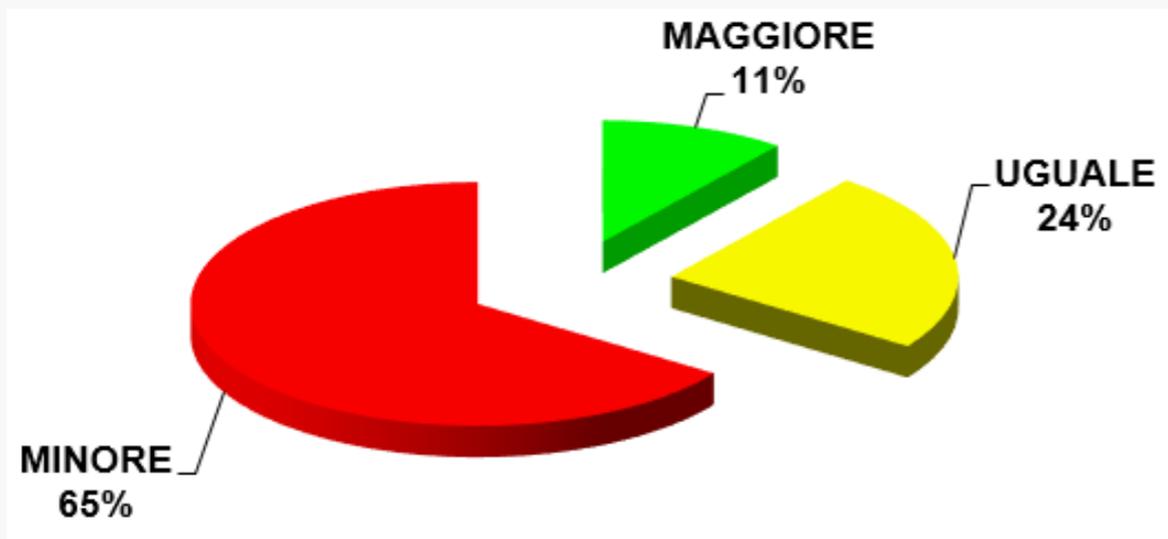


Il 65% dei cooperatori sociali ha segnalato una diminuzione dei ricavi nel 2020 rispetto all'anno precedente. L'11% ha riscontrato, invece, un incremento del fatturato. Il 24% ha indicato una sostanziale stabilità del volume di fatturato conseguito nel 2020 rispetto al 2019. Sul fronte occupazionale il 26% dei cooperatori sociali ha ridotto il numero dei dipendenti (non rinnovando contratti a tempo determinato). Il 52% ha mantenuto stabili i livelli occupazionali nel corso del 2020. Il 22% ha segnalato un incremento degli organici.

## IL GIUDIZIO DEI COOPERATORI SOCIALI SUL FATTURATO

NEL 2020 -%-

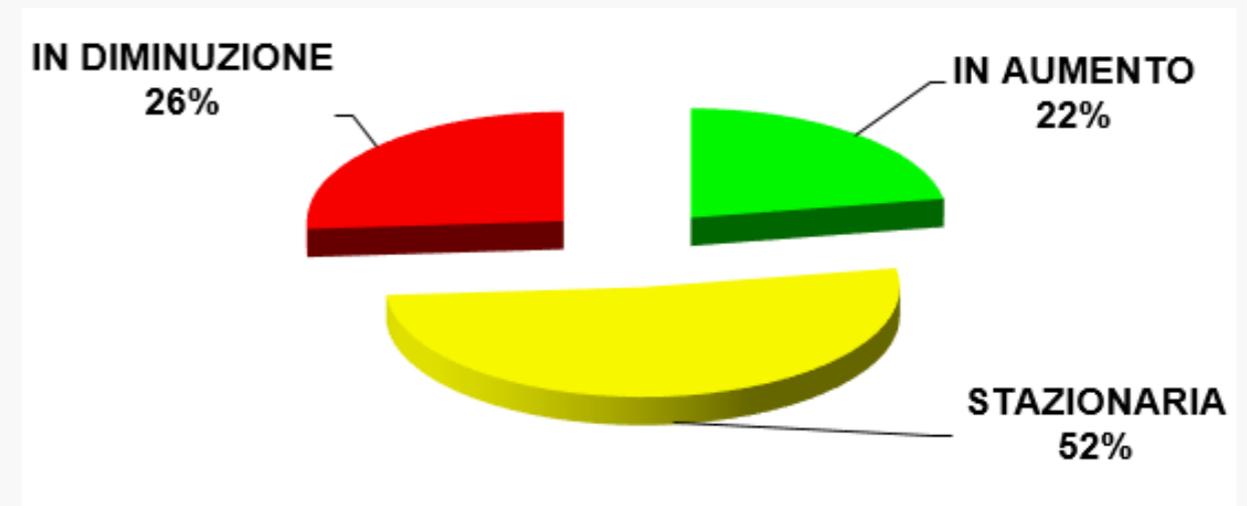
(Fonte: elaborazione propria su dati rilevazione congiunturale Confcooperative - febbraio 2021)



## IL GIUDIZIO DEI COOPERATORI SOCIALI SULL'OCCUPAZIONE

NEL 2020 -%-

(Fonte: elaborazione propria su dati rilevazione congiunturale Confcooperative - febbraio 2021)



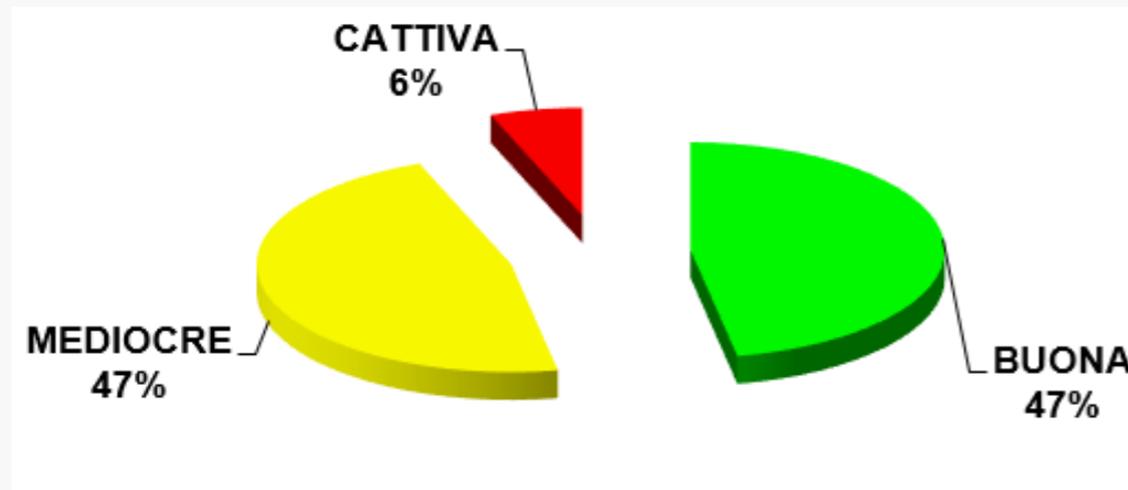
# La liquidità e i tempi di incasso



Il 53% dei operatori sociali ha giudicato mediocre o cattivo il livello della liquidità delle proprie imprese (rif.: *Febbraio 2021*). Solo il 5% ha riscontrato una diminuzione dei tempi di pagamento della Pubblica Amministrazione. Per l'83% il quadro rimane stazionario, mentre il 12% segnala un allungamento dei tempi di incasso dei crediti (rif.: *Febbraio 2021*).

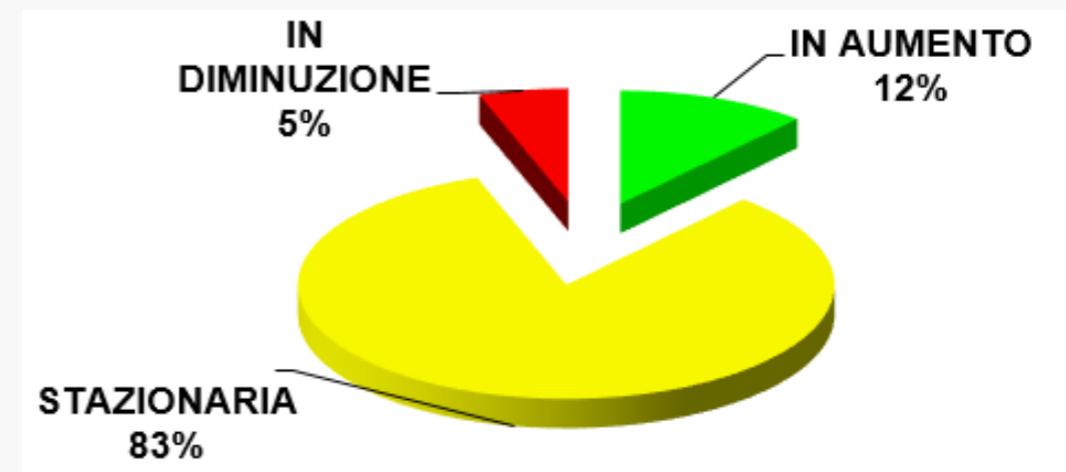
## IL GIUDIZIO DEI COOPERATORI SOCIALI SUL LIVELLO DELLA LIQUIDITÀ (A FEBBRAIO 2021) -%-

(Fonte: elaborazione propria su dati rilevazione congiunturale Confcooperative - febbraio 2021)



## IL GIUDIZIO DEI COOPERATORI SOCIALI SUI TEMPI DI INCASSO DEI CREDITI VERSO LA P.A. (A FEBBRAIO 2021) -%-

(Fonte: elaborazione propria su dati rilevazione congiunturale Confcooperative - febbraio 2021)





# La gestione del personale nell'emergenza Covid-19

Nell'ambito dell'emergenza pandemica da Covid-19, a febbraio 2021, la maggioranza assoluta delle cooperative sociali, il 68,6% ha adottato strumenti e misure di gestione del personale, quali ammortizzatori sociali, forme di lavoro a distanza e altra forme di rimodulazione dell'orario di lavoro.

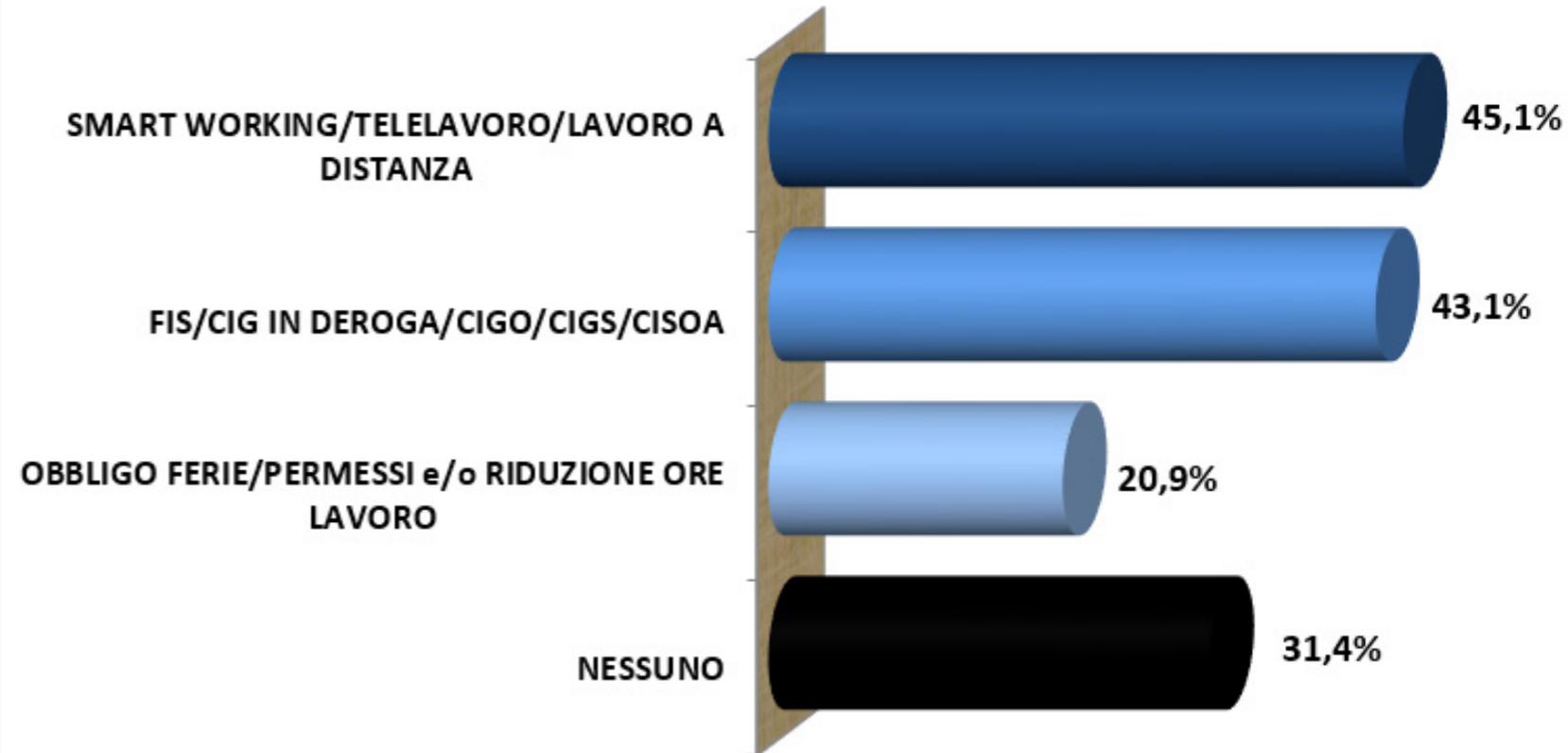
In particolare il 45,1% ha indicato l'adozione di modalità di lavoro a distanza (dallo «*smart working*» al telelavoro).

Il 43,1% dei cooperatori ha anche segnalato il ricorso al Fondo Integrazione Salariale e alla Cassa integrazione guadagni (nelle diverse forme).

Il 20,9% degli intervistati ha previsto l'obbligo delle ferie per i dipendenti e/o la riduzione dell'orario di lavoro.

## STRUMENTI ADOTTATI PER IL PERSONALE DALLE COOPERATIVE SOCIALI (A FEBBRAIO 2021) -%-

(Fonte: elaborazione propria su dati rilevazione congiunturale Confcooperative - febbraio 2021)



# I costi sostenuti per l'emergenza Covid-19



Il 90% delle cooperative sociali ha adottato almeno quattro misure per ridurre il rischio di contagio del personale, sostenendo costi spesso rilevanti.

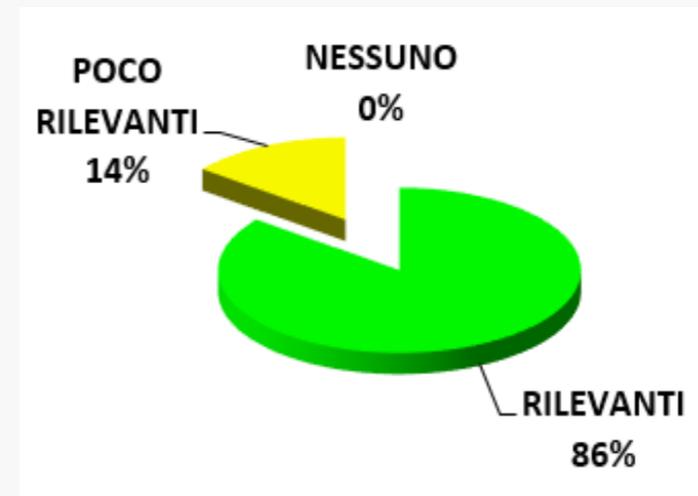
Nell'ambito delle sanificazioni e dei dispositivi di protezione individuale, l'86% delle cooperative sociali ha giudicato rilevanti i costi sostenuti, mentre il 14% li ha valutati poco rilevanti.

Per quanto riguarda i test sierologici/molecolari/antigenici solo per il 6% delle imprese non c'è stata alcuna necessità. Per il 46% i costi sono stati trascurabili. Per il 48%, invece, i costi sono stati rilevanti.

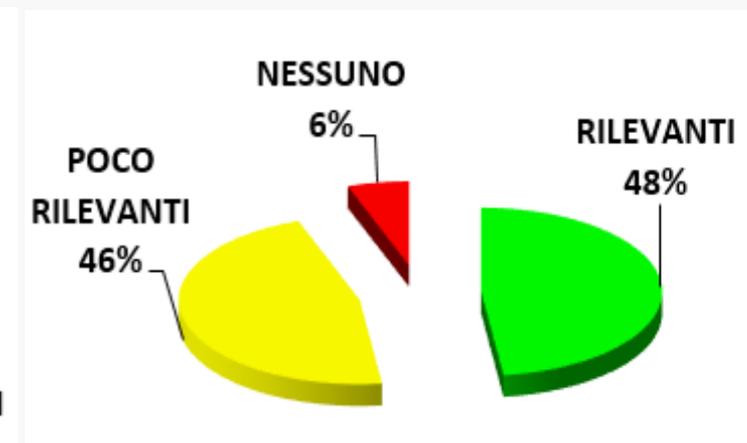
Con riferimento all'adeguamento degli ambienti lavorativi, solo il 4% delle cooperative sociali non ha dovuto modificare o adattare i locali di lavoro per consentire il distanziamento tra i lavoratori. Il 60% ha sostenuto costi poco rilevanti. Il 36%, invece, ha indicato come rilevanti i costi sostenuti per l'adeguamento degli spazi.

Il 61% delle cooperative sociali, infine, ha sostenuto costi rilevanti per la formazione e informazione del personale nell'ambito dell'emergenza pandemica. Per il 39% i costi sono stati poco rilevanti.

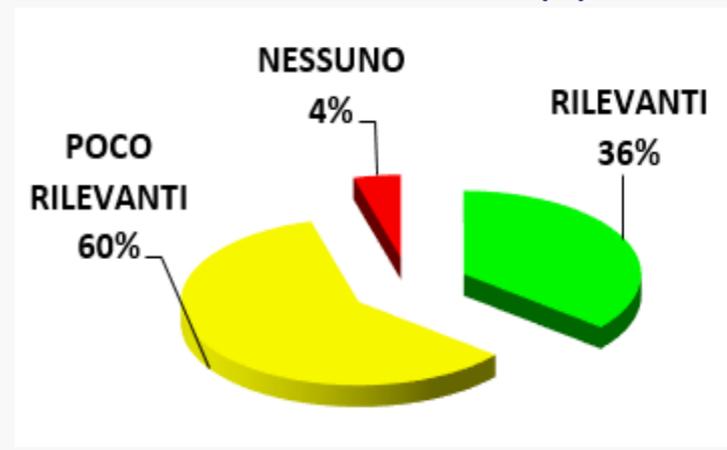
COOP.VE SOCIALI: COSTI SANIFICAZIONI E DISPOSITIVI PROTEZIONE INDIVIDUALE (%)



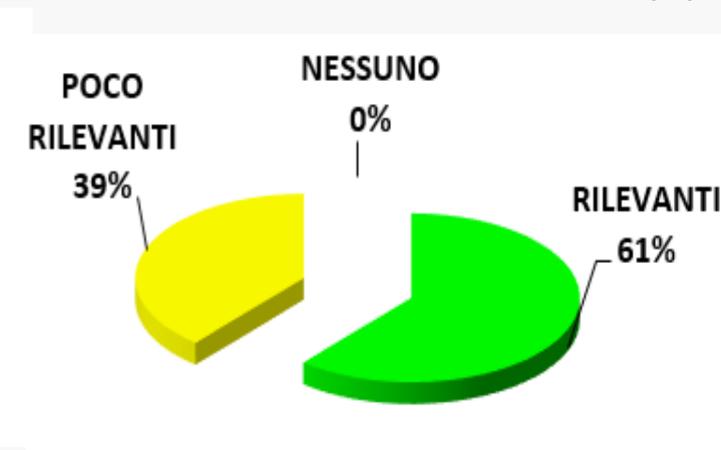
COOP.VE SOCIALI: COSTI TEST SIEROLOGICI-MOLECOLARI-ANTIGENICI (%)



COOP.VE SOCIALI: COSTI ADEGUAMENTO AMBIENTI LAVORATIVI (%)



COOP.VE SOCIALI: COSTI FORMAZIONE E INFORMAZIONE DEL PERSONALE (%)



# I principali fattori che ostacolano le attività

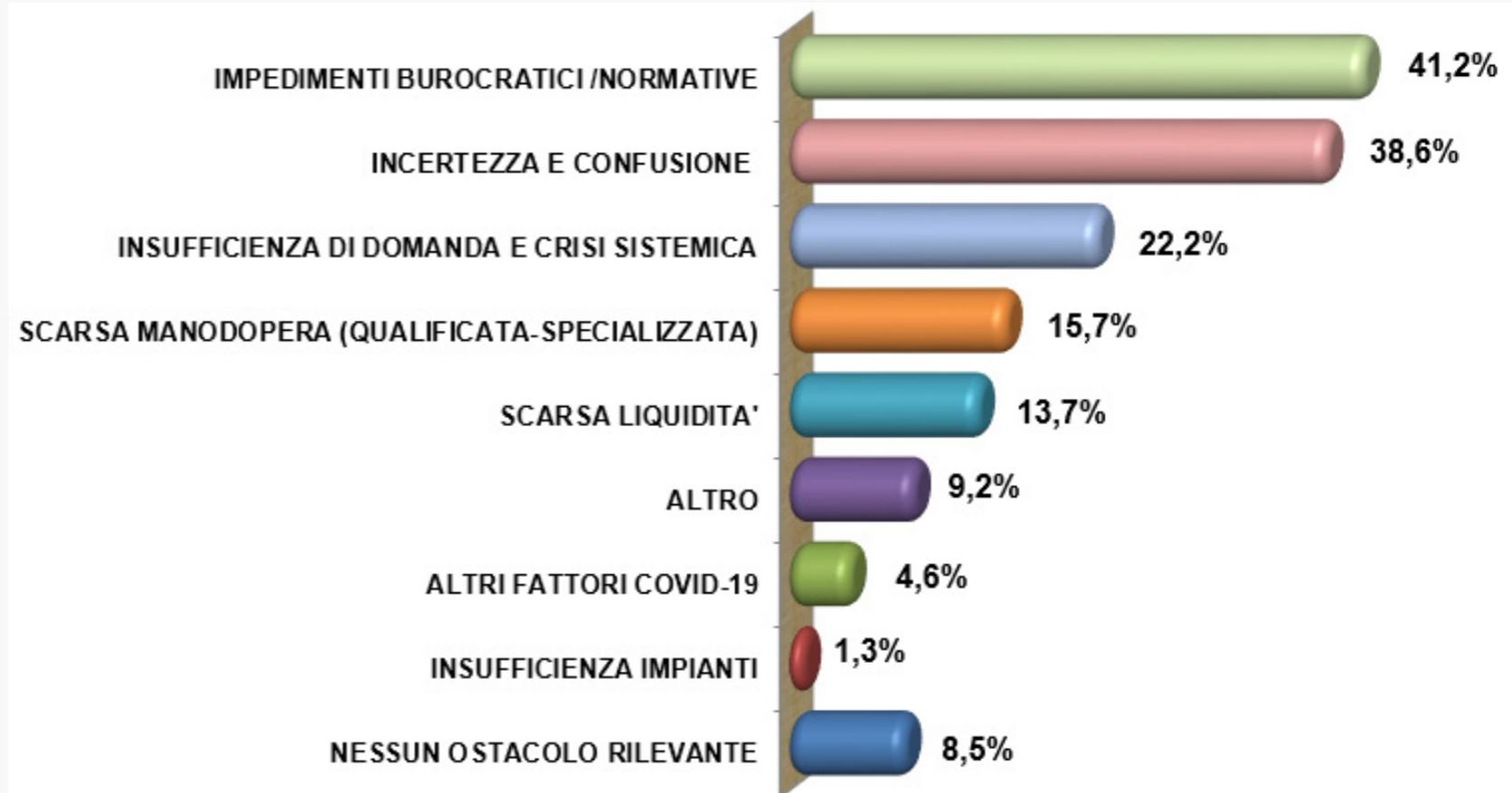


Nel mese di Febbraio 2021, solo un cooperatore su dieci non ha segnalato alcun fattore che ostacola la fornitura di servizi e/o la produzione.

Tra i cooperatori che, invece, hanno lamentato ostacoli alla produzione, il 41,2% ha segnalato la burocrazia e le disposizioni normative come principale impedimento per le attività della cooperativa. A seguire, tra gli altri fattori negativi, si registra l'incertezza e la confusione (per il 38,6%), l'insufficienza della domanda e la crisi sistemica (per il 22,2%), la difficoltà a reperire manodopera qualificata e specializzata (per il 15,7%), la scarsa liquidità (per il 13,7%), altri fattori legati alla pandemia da Covid-19 (per il 4,6%), l'insufficienza degli impianti (per l'1,3%) e altri fattori, prevalentemente di natura esogena (per il 9,2%).

## PRINCIPALI FATTORI CHE OSTACOLANO LA PRODUZIONE TRA LE COOPERATIVE SOCIALI (A FEBBRAIO 2021) -%-

(Fonte: elaborazione propria su dati rilevazione congiunturale Confcooperative - febbraio 2021)



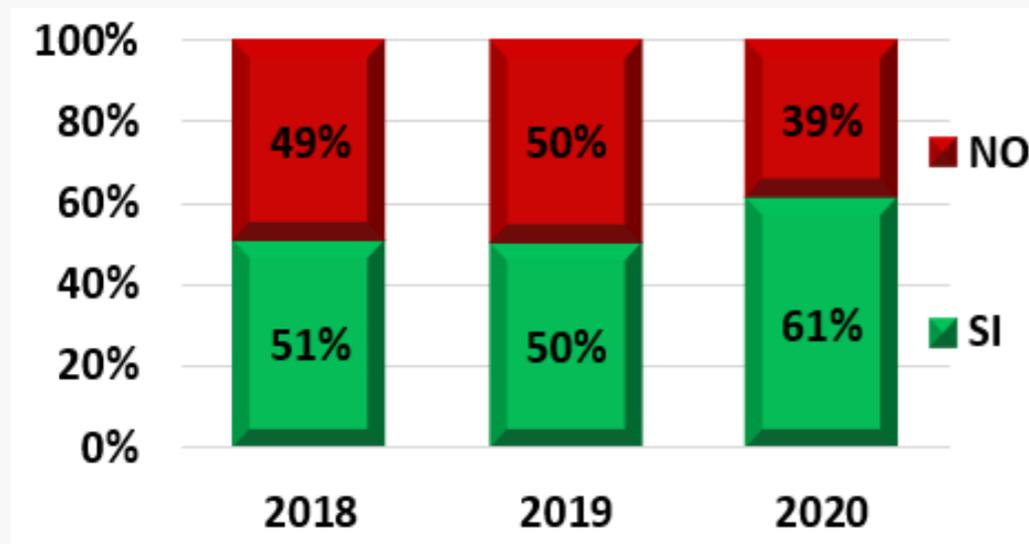
# La formazione sull'innovazione



La crisi pandemica ha accelerato il processo di digitalizzazione tra le cooperative sociali. Si segnala un incremento della quota di cooperative che ha avviato percorsi formativi sull'innovazione. Per quanto riguarda, infatti, le iniziative promosse nel 2020 per formare le risorse umane, a fronte del 39% delle cooperative sociali che non ha promosso alcun momento formativo a supporto dell'innovazione (la quota era pari al 50% nel 2019 e al 49% nel 2018), il 28% ha avviato, sebbene in modo destrutturato e occasionale, attività formative a supporto dell'innovazione. Il restante 25% ha intrapreso iniziative formative strutturate e pianificate su tematiche legate all'innovazione.

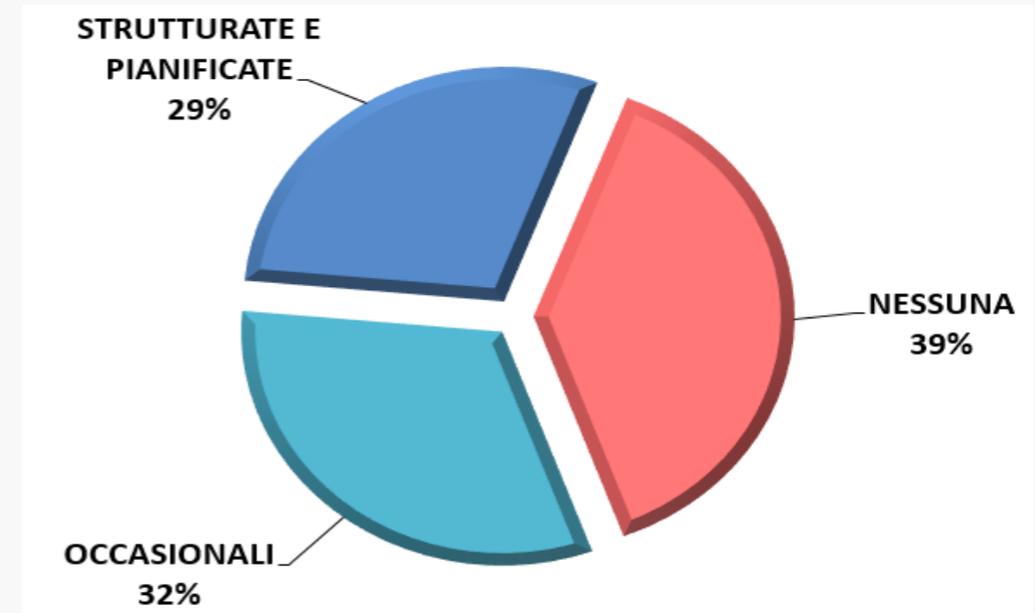
## FORMAZIONE SU TEMATICHE DELL'INNOVAZIONE TRA LE COOPERATIVE SOCIALI (2018-2019-2020) -%-

(Fonte: elaborazione propria su dati rilevazione congiunturale Confcooperative - febbraio 2021)



## INIZIATIVE FORMATIVE A SUPPORTO DELL'INNOVAZIONE INTRAPRESE DALLE COOPERATIVE SOCIALI NEL 2020 -%-

(Fonte: elaborazione propria su dati rilevazione congiunturale Confcooperative - febbraio 2021)



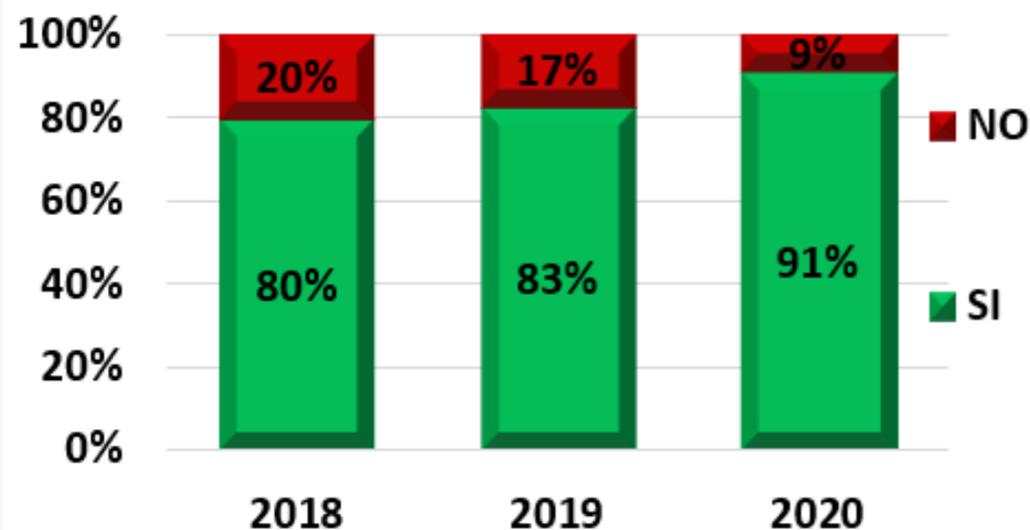
# Gli investimenti in nuove tecnologie



Si segnala anche un aumento della quota di cooperative sociali che ha investito in nuove tecnologie. Solo il 9% delle cooperative non ha avviato alcun investimento in innovazione nel corso del 2020 (la quota era pari al 17% nel 2019 e al 20% nel 2018). Nel complesso il 79% delle cooperative sociali ha effettuato investimenti connessi all'aggiornamento/sostituzione/integrazione dei dispositivi informatici (pc, stampanti ecc...). Il 32% ha anche investito nella sicurezza informatica. Il 24% ha avviato investimenti in sistemi gestionali evoluti. Il 18% ha promosso investimenti nel *digital marketing* (strumenti di promozione prodotti/servizi digitali). Il 6% ha investito in nuove tecnologie e software per l'analisi di grandi quantità di dati (*big data analytics*). L'1% ha investito in soluzioni di *Internet delle cose - robotica - realtà aumentata e realtà virtuale*. Il 9%, infine, ha avviato altre forme di investimenti in nuove tecnologie (sia materiali sia immateriali).

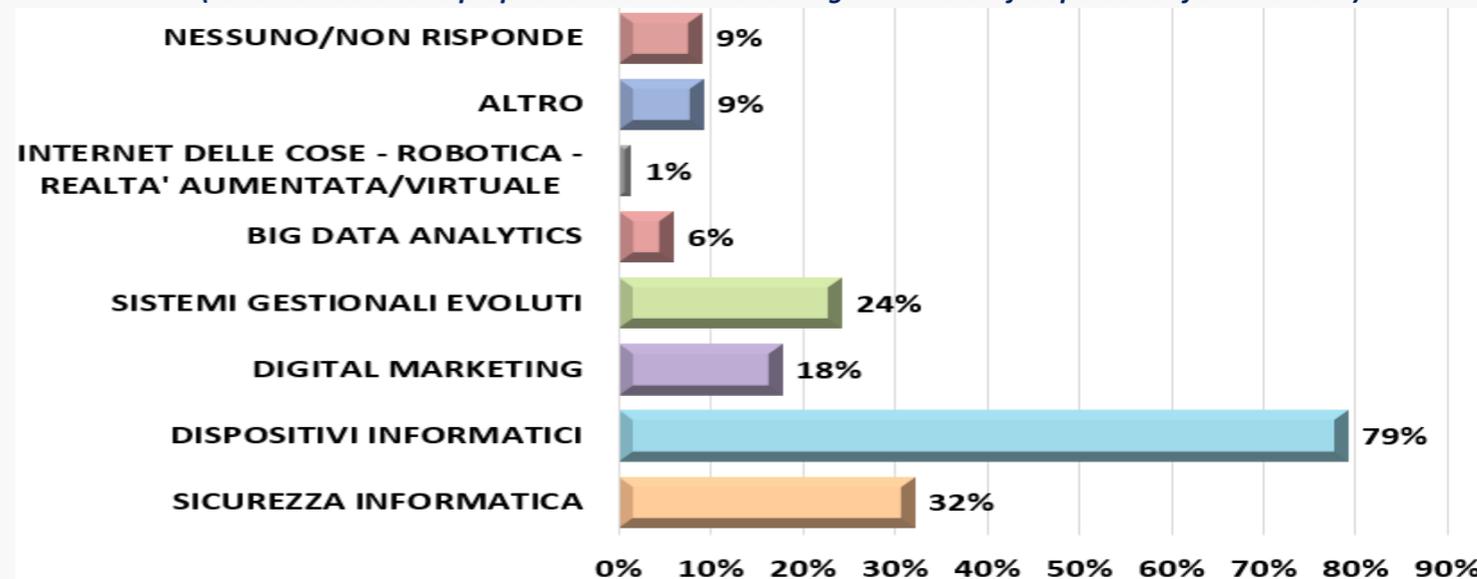
## INVESTIMENTI IN NUOVE TECNOLOGIE TRA LE COOPERATIVE SOCIALI (2018-2019-2020) -%-

(Fonte: elaborazione propria su dati rilevazione congiunturale Confcooperative - febbraio 2021)



## TIPOLOGIA DI INVESTIMENTI IN NUOVE TECNOLOGIE EFFETTUATI DALLE COOPERATIVE SOCIALI NEL 2020 -%-

(Fonte: elaborazione propria su dati rilevazione congiunturale Confcooperative - febbraio 2021)



# Le prospettive per il futuro

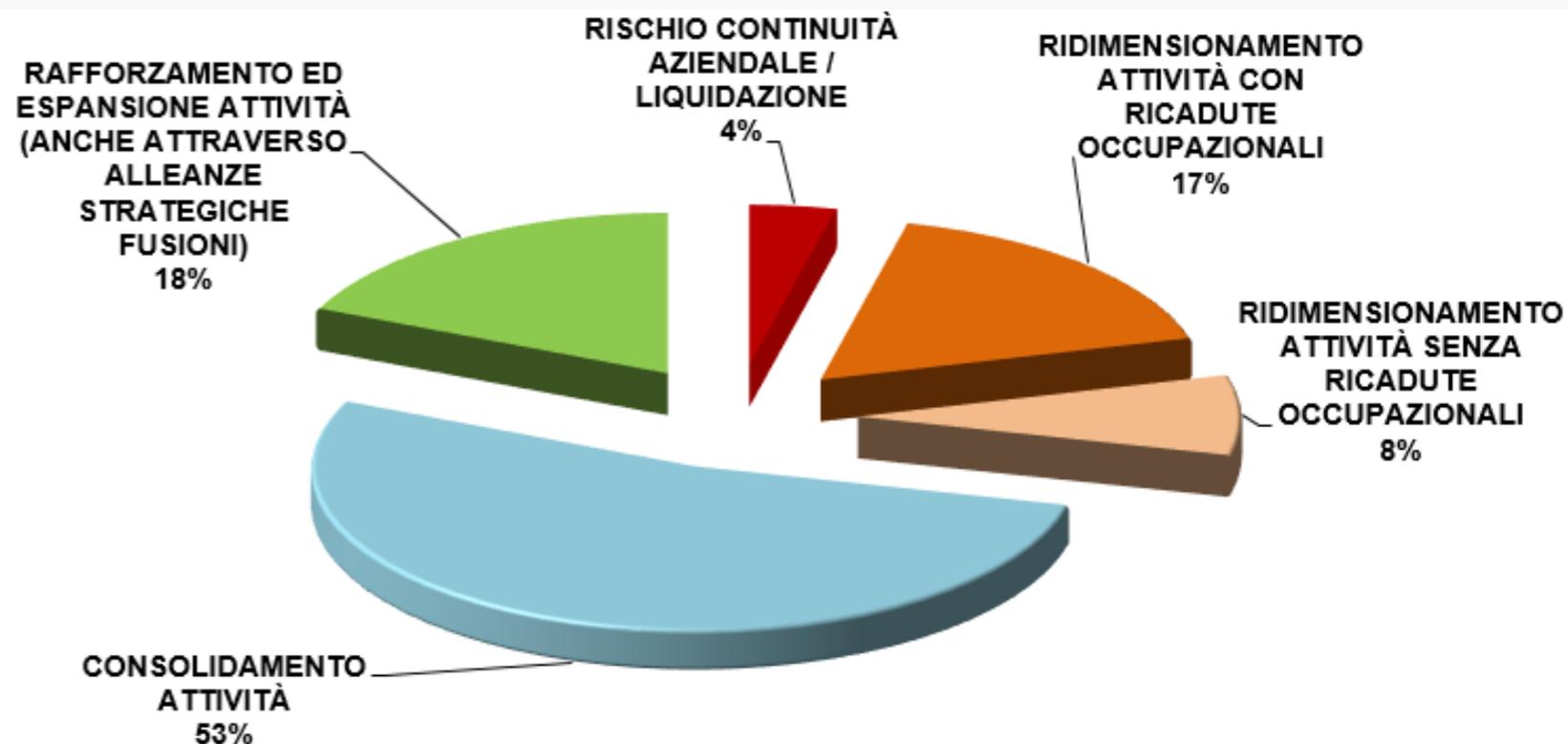


## LE PROSPETTIVE PER IL FUTURO TRA LE COOPERATIVE SOCIALI (A FEBBRAIO 2021) -%-

(Fonte: elaborazione propria su dati rilevazione congiunturale Confcooperative - febbraio 2021)

Per quanto riguarda le prospettive generali per il futuro il 53% dei operatori sociali ha segnalato il consolidamento delle attività in essere. Il 18% ha indicato il rafforzamento e l'espansione delle attività della cooperativa (anche attraverso processi di fusione, o la realizzazione di alleanze strategiche, o ancora l'adesione a forme organizzative allargate).

Nella prospettiva del ridimensionamento, invece, l'8% dei operatori sociali prevede una riduzione delle attività senza ricadute occupazionali. Il 17% delinea un ridimensionamento della cooperativa con ricadute occupazionali. Infine, il 4% segnala il rischio di continuità aziendale con la prospettiva della liquidazione del sodalizio.



# La sostenibilità economico-finanziaria: imprese

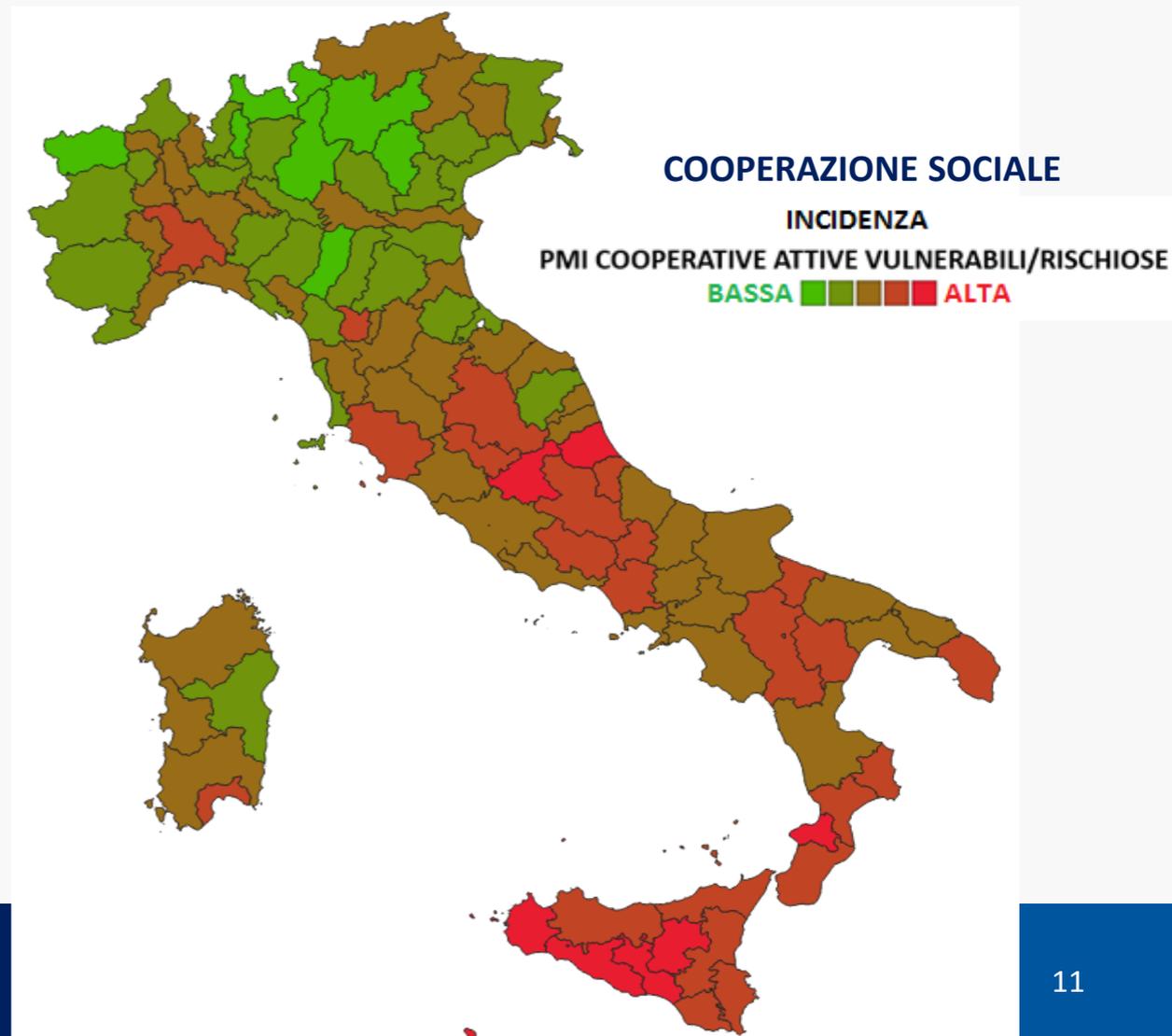
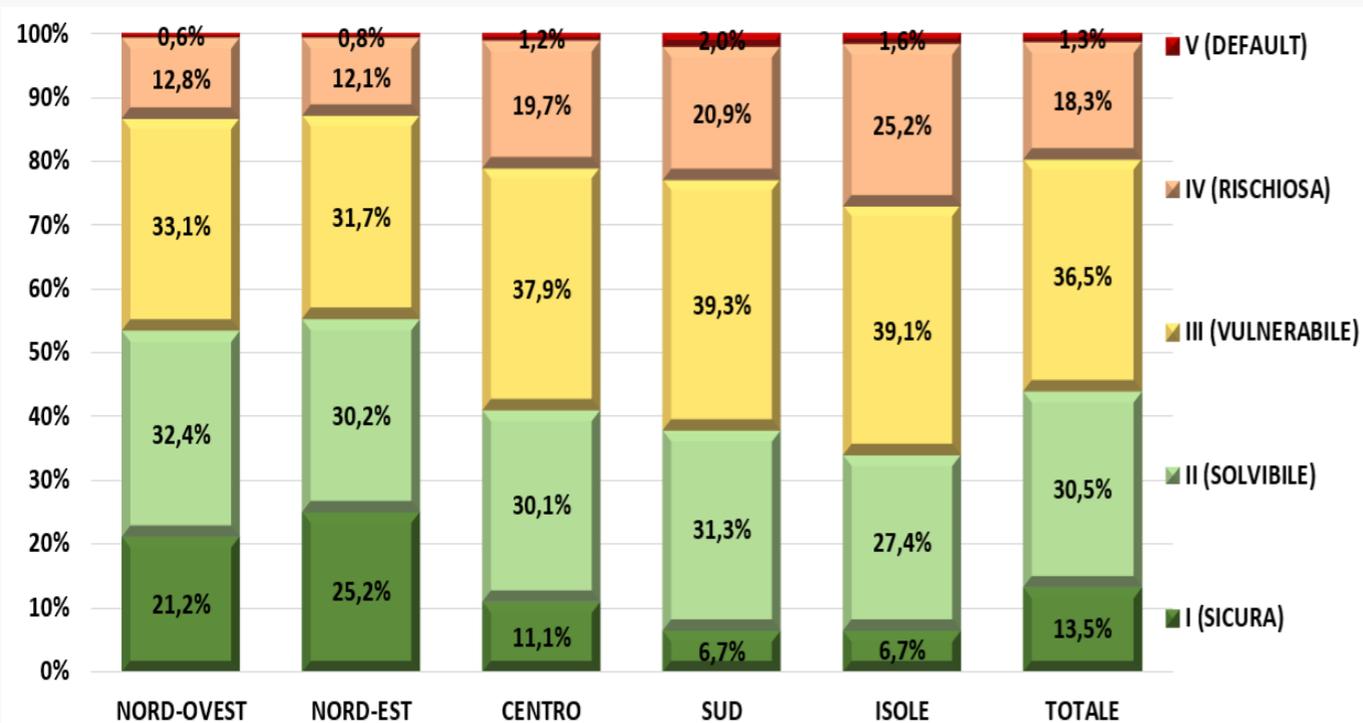


Il 55% delle PMI cooperative sociali attive in Italia ha un rating associato a vulnerabilità/rischiosità (*ma migliore rispetto alle altre tipologie di cooperative*). Si accentuano i divari territoriali. Al Centro le PMI cooperative sociali sicure o solvibili sono il 41,2%, al Sud scendono al 38%, nelle Isole non superano il 34,1%. Al Nord-Est, invece, raggiungono il 55,4% e al Nord-Ovest si attestano al 53,6%.

## PMI COOPERATIVE SOCIALI POTENZIALMENTE AMMISSIBILI AL FONDO CENTRALE DI GARANZIA: RIPARTIZIONE DEGLI ENTI PER FASCIA DI MERITO CREDITIZIO

-AREA TERRITORIALE -%-

(Fonte: elaborazione propria su dati Confcooperative e Aida Bvd - dicembre 2020)



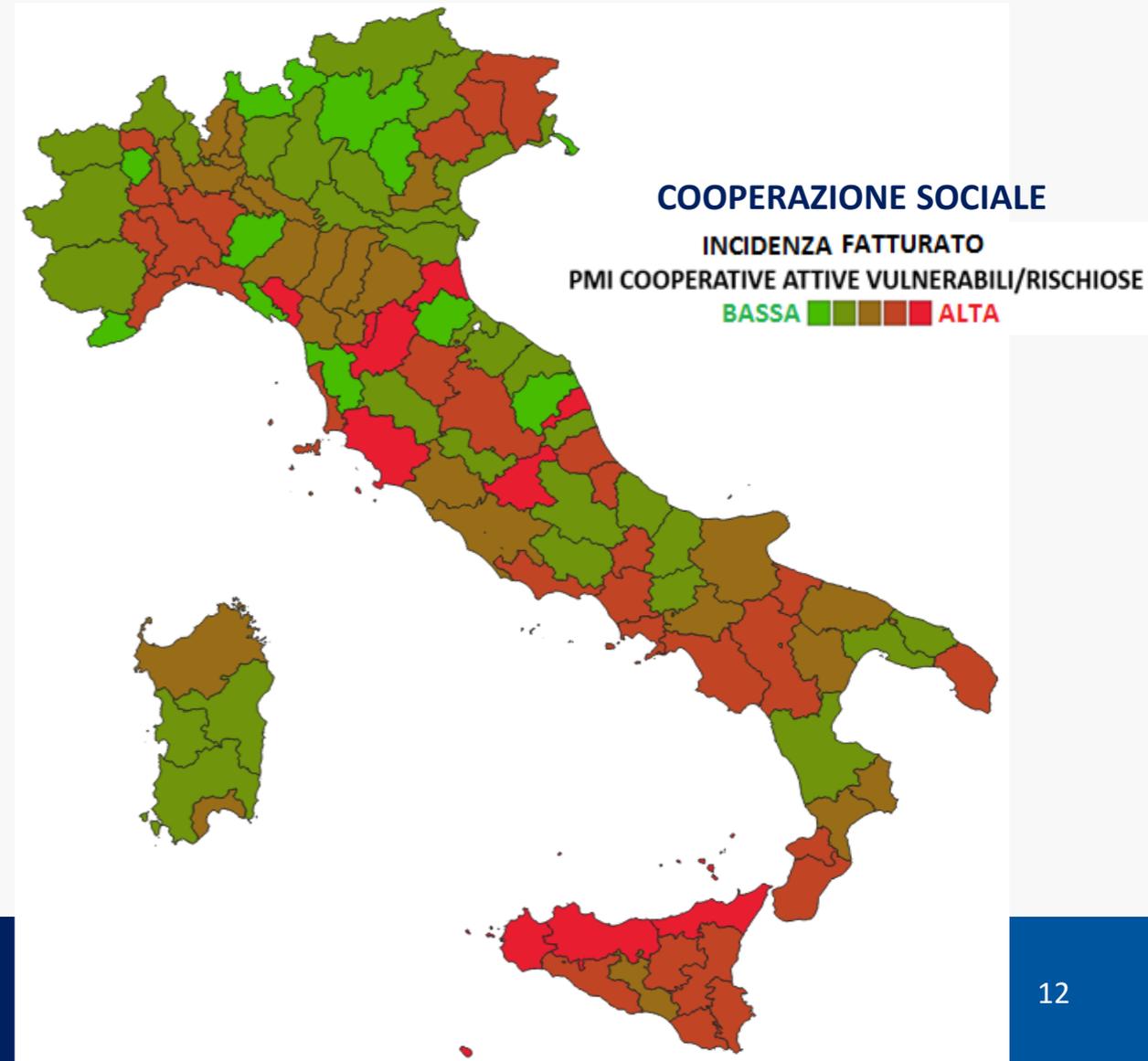
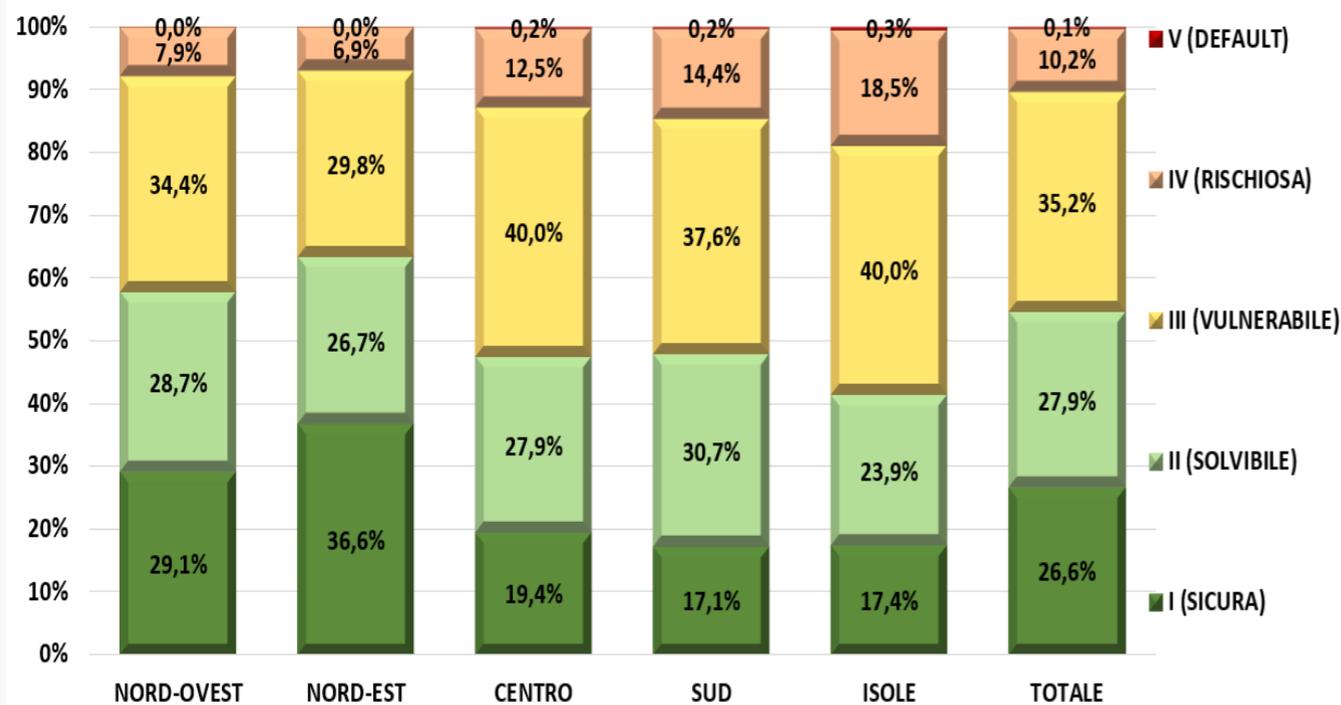
# La sostenibilità economico-finanziaria: fatturato



La maggioranza assoluta del fatturato fa riferimento a PMI cooperative con buona sostenibilità economico-finanziaria. Tuttavia, al Centro e nel Mezzogiorno meno del 50% del fatturato delle PMI cooperative sociali fa riferimento a imprese sicure o solvibili.

## PMI COOPERATIVE SOCIALI POTENZIALMENTE AMMISSIBILI AL FONDO CENTRALE DI GARANZIA: RIPARTIZIONE DEL FATTURATO DEGLI ENTI PER FASCIA DI MERITO CREDITIZIO -AREA TERRITORIALE -%-

(Fonte: elaborazione propria su dati Confcooperative e Aida Bvd - dicembre 2020)



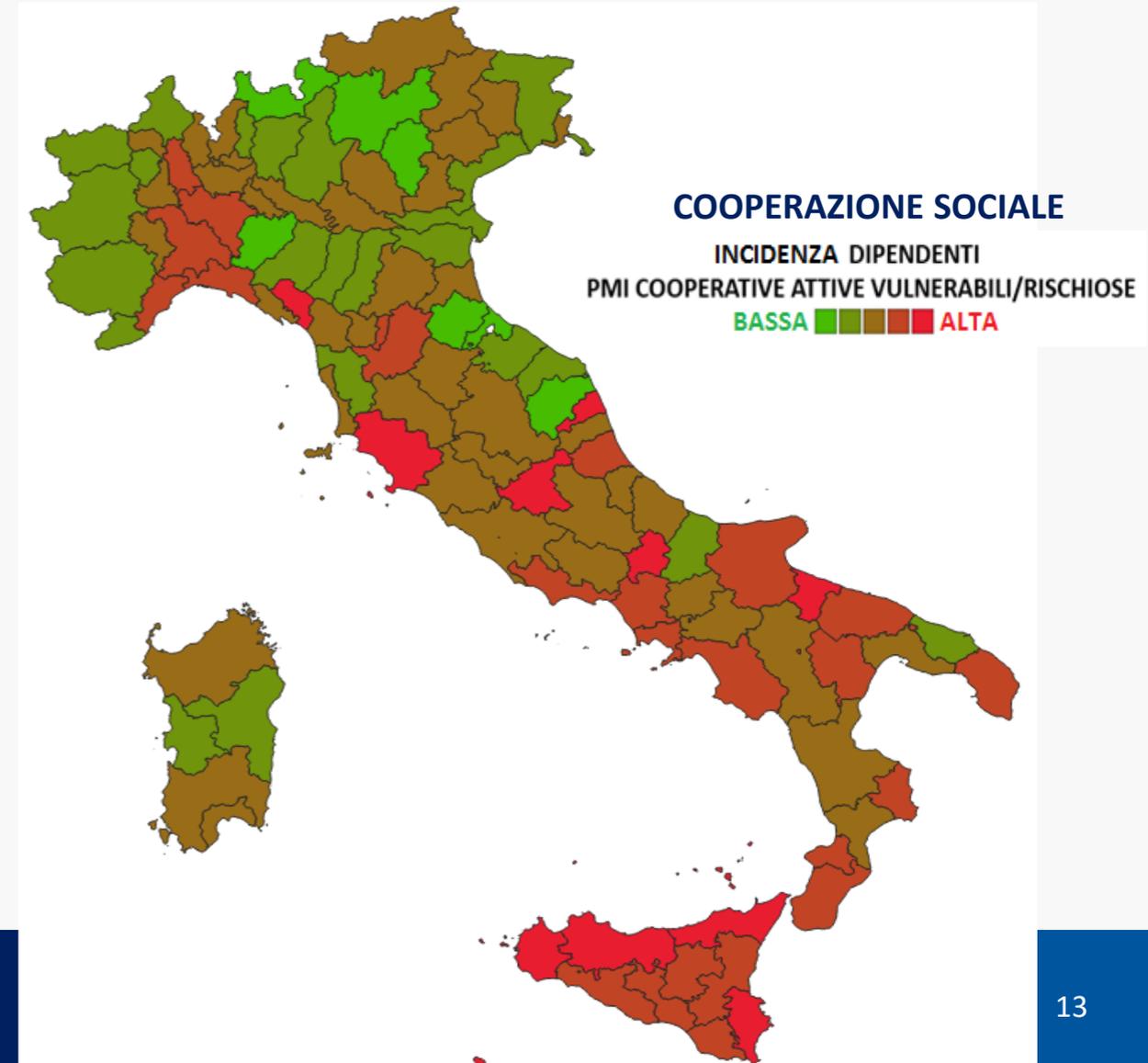
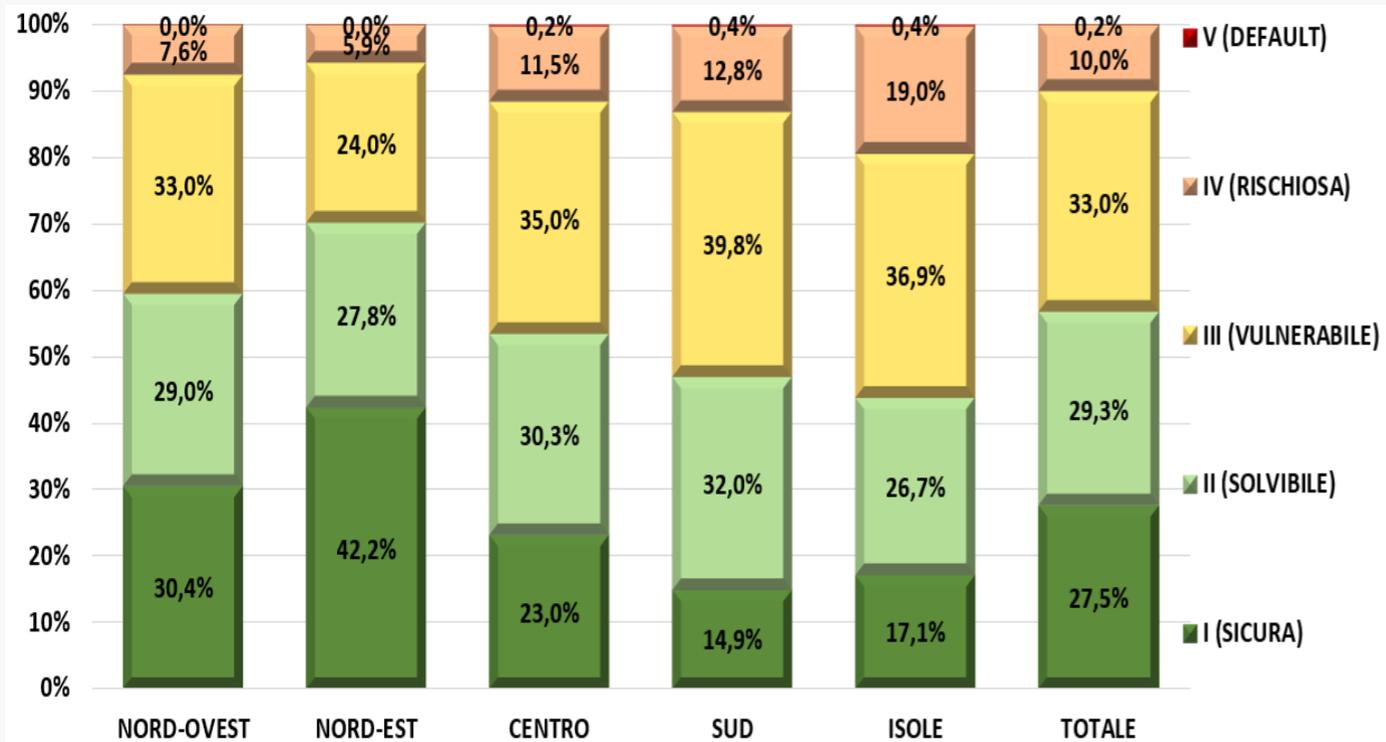
# La sostenibilità economico-finanziaria: addetti



Il 70% della forza lavoro nelle PMI cooperative sociali del Nord-Est fa riferimento a imprese sicure e strutturate (con ottimo rating di «meritevolezza creditizia»).

## PMI COOPERATIVE SOCIALI POTENZIALMENTE AMMISSIBILI AL FONDO CENTRALE DI GARANZIA: RIPARTIZIONE DEI DIPENDENTI DEGLI ENTI PER FASCIA DI MERITO CREDITIZIO -AREA TERRITORIALE -%-

(Fonte: elaborazione propria su dati Confcooperative e Aida Bvd - dicembre 2020)



# La sostenibilità economico-finanziaria: micro imprese

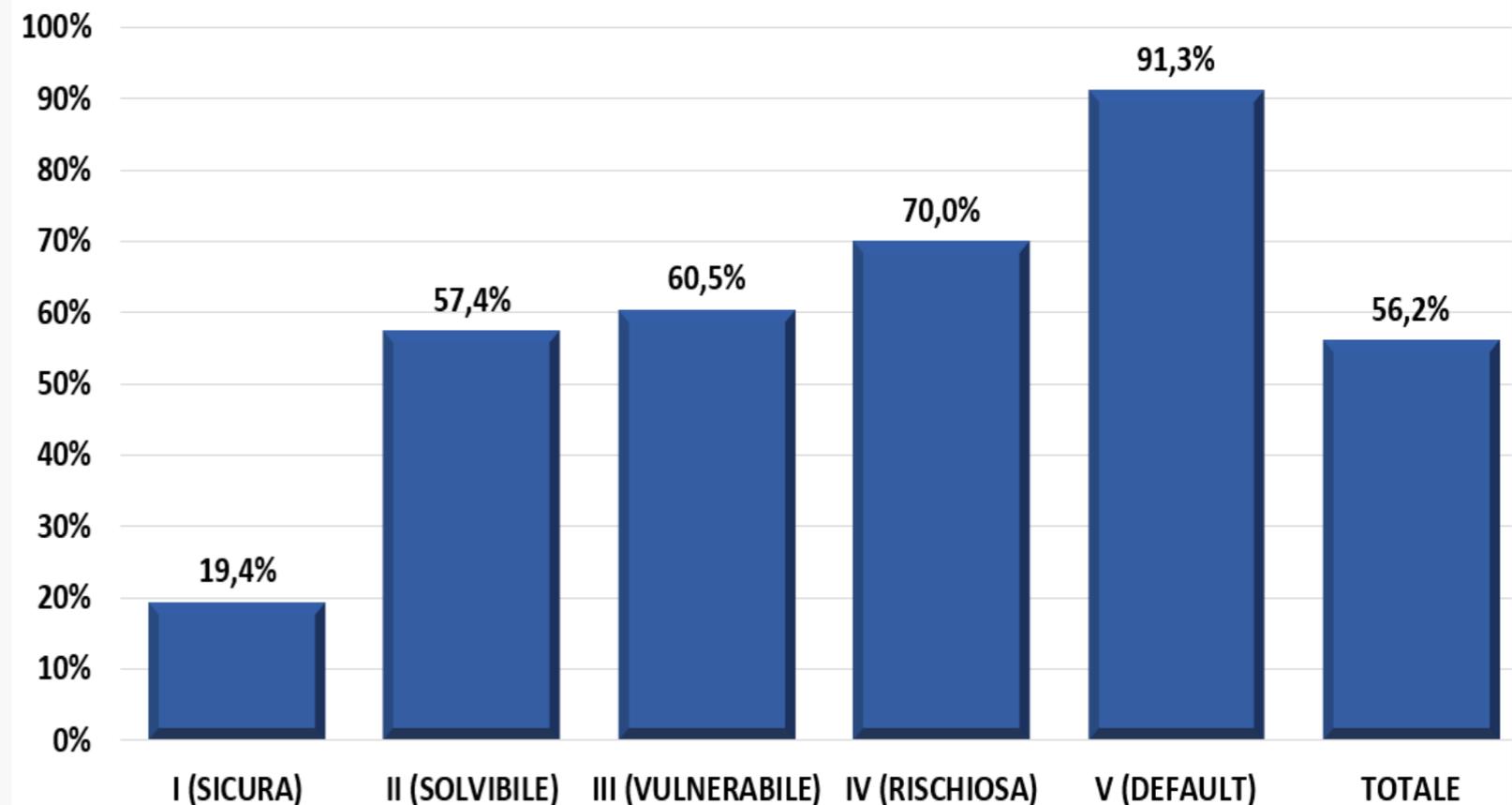


La sostenibilità economico-finanziaria è molto fragile soprattutto tra le micro cooperative.

Nel complesso l'incidenza delle micro imprese (*parametri U.E. per le PMI*), sia a guida femminile sia a guida maschile, cresce tra le classi di merito creditizio peggiore.

## INCIDENZA DELLE MICRO COOPERATIVE SOCIALI POTENZIALMENTE AMMISSIBILI AL FONDO CENTRALE DI GARANZIA SUL TOTALE DELLE PMI COOPERATIVE SOCIALI POTENZIALMENTE AMMISSIBILI - PER FASCIA DI MERITO CREDITIZIO -%-

(Fonte: elaborazione propria su dati Confcooperative e Aida Bvd - dicembre 2020)



FONDO  
SVILUPPO

**Pierpaolo Prandi**

[prandi.p@confcooperative.it](mailto:prandi.p@confcooperative.it)

